



**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**



**DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
Area 1 - Coordinamento e Sviluppo della Formazione**

CORSO BASE VIGILI PERMANENTI IN PROVA

**REVISIONE PROGETTUALE DIC. 2006
AGGIORNAMENTO NOV. 2010**

**PROFILO DI COMPETENZE
DEL VIGILE DEL FUOCO PERMANENTE**

MAPPA COMPETENZE DEL VIGILE DEL FUOCO PERMANENTE

A. COMPETENZE DI RUOLO

È consapevole delle aspettative, delle responsabilità, dei diritti, dei doveri, e dello stile di comportamento del ruolo di Vigile e si comporta in maniera coerente e conforme

B. COMPETENZE OPERATIVE DI INTERVENTO

Interviene, come componente di una squadra, in caso di **incendi, esplosioni, scoppi e fughe gas, evento o rischio di spargimento o diffusione di sostanze pericolose (Nucleari, Batteriologiche, Chimiche e Radioattive), incidenti e ostacoli al traffico, soccorso a persona/e, dissesti statici e crolli, danni d'acqua, casi diversi** in cui è richiesto l'intervento tecnico urgente del CNVVF, ivi compresi quelli nei quali è richiesta l'attivazione di un sistema di comando ICS e di uno o più Posti di Comando Avanzato, nonché nei diversi possibili scenari di protezione civile e di difesa civile

C. COMPETENZE OPERATIVE ORDINARIE

Utilizza attrezzature e mezzi

Svolge attività di servizio ordinario interno

Svolge servizi non urgenti all'esterno, ivi compresi servizi di vigilanza antincendio

Svolge le attività di Polizia giudiziaria attinenti alla propria qualifica

Sa utilizzare strumenti informatici, di radiocomunicazione e telematici a livello di base

Sa guidare mezzi che richiedono la patente di 2^a categoria VF

E' abile in tecniche SAF (speleologico, alpino, fluviale) a livello 1 A

Padroneggia le nozioni fondamentali della topografia applicata al servizio di soccorso

Conosce e sa utilizzare correttamente le tecniche di primo soccorso sanitario, della rianimazione cardiopolmonare di base e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico

E' in possesso di tutte le abilitazioni necessarie a prestare servizio presso i distaccamenti aeroportuali VF (corso per addetto antincendi aeroportuale, security, guida nel sedime aeroportuale)

E' in possesso di abilità di nuoto corrispondenti al II° livello di nuoto VF

D. ATTEGGIAMENTI E COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Orientamento alla sicurezza

Padronanza di se e autocontrollo

Attenzione all'altro e a se stesso (empatia e autoprotezione)

Sicurezza nei propri mezzi

Orientamento al risultato

Farsi capire e capire l'altro (comunicazione in tempo di pace e in emergenza)

Fare squadra

Contribuire attivamente e costruttivamente al successo del servizio VVF

Esibire uno stile di comportamento "VF" che alimenti reputazione all'interno e all'esterno

E. COMPETENZE MOTORIO PROFESSIONALI

Competenza motoria ginnica

Competenza motoria natatoria

MAPPA DESCRITTIVA DELLE COMPETENZE DEL VIGILE DEL FUOCO PERMANENTE

A. COMPETENZE DI RUOLO

A1. È consapevole delle aspettative, delle responsabilità, dei diritti, dei doveri, e dello stile di comportamento del ruolo di Vigile e si comporta in maniera coerente e conforme

- È a conoscenza della “mission istituzionale”, dei compiti e del funzionamento dell’Organizzazione nella quale presta servizio
- È consapevole dei diritti, doveri e adempimenti inerenti al proprio contratto di lavoro
- Agisce secondo un codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni
- È consapevole del ruolo professionale e dei compiti tecnici che deve saper svolgere come VF
- Sa rapportarsi con tatto, comprensione e decisione al particolare stato psicologico ed emotivo delle persone coinvolte negli interventi di soccorso
- Durante l’attività di soccorso ed in ogni altra circostanza in cui è in servizio, specie se indossa l’uniforme VF, mantiene un comportamento professionale che non lede l’immagine pubblica del Corpo
- In tutte le occasioni di vita sociale mantiene un comportamento che non lede l’immagine pubblica del Corpo
- In tutte le occasioni di vita pubblica e istituzionale partecipa con entusiasmo e orgoglio a rappresentare il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

B. COMPETENZE OPERATIVE DI INTERVENTO

Partecipa all’intervento tecnico urgente

Interviene, come componente di una squadra, in tutte le tipologie di interventi anzidette

- Predisporre quanto necessario per intervenire con sicurezza , efficacia ed efficienza in caso di intervento tecnico urgente
- Utilizza automezzi ed attrezzature con padronanza
- Utilizza con scrupolo e competenza i DPI in dotazione personale e in caricamento sul mezzo.
- Sa valutare natura ed entità dell’incidente e la relativa pericolosità per se e per le persona eventualmente presenti
- Svolge l’intervento sotto la direzione di un Capo Partenza
- Relaziona al Capo Partenza l’evoluzione dello scenario
- Interviene correttamente ed in sicurezza secondo le procedure e le direttive impartitegli
- Esegue l’intervento in sinergia con la squadra
- Utilizza tutte le cautele per minimizzare i rischi a se stesso, alla squadra ed a terze persone
- Conosce e sa gestire le sue prestazioni psico-fisiche
- Riordina e ripristina mezzi ed attrezzature utilizzate

- Sa identificare le principali tipologie di sostanze pericolose
- Sa identificare eventuali codici identificativi (es. codici KEMLER ONU) ed i cartelli segnaletici
- Sa identificare i principali pericoli associati alle diverse sostanze anche attraverso la lettura della scheda di sicurezza
- Sa identificare i luoghi (stabilimenti, depositi, pipelines, stazioni di pompaggio e altri) fra i più tipici come possibili fonti di rilascio di sostanze pericolose
- Sa identificare i principali contenitori di possibili sostanze pericolose
- Sa discriminare le tipologie di intervento in cui sono coinvolte sostanze pericolose da altri tipi di intervento (procedure, metodi, mezzi, organizzazione)
- Raccoglie le informazioni sul pericolo
- Anche in fase di osservazione e analisi segue tutte le norme di protezione e sicurezza relative alle sostanze pericolose
- Conosce i piani di emergenza prestabiliti e le procedure operative standard
- È consapevole del proprio ruolo e dei propri compiti come membro della squadra durante un incidente con rilascio di sostanze pericolose
- Utilizza automezzi ed attrezzature idonee con padronanza
- Partecipa alle eventuali operazioni di decontaminazione
- Predisporre quanto necessario per intervenire in sicurezza ed efficienza su incidenti ed ostacoli al traffico
- Partecipa alla messa in sicurezza e stabilizzazione del mezzo incidentato
- Sa utilizzare correttamente attrezzature oleodinamiche e pneumatiche
- Sa estrarre correttamente ed in sicurezza un infortunato da un automezzo
- Utilizza correttamente ed in sicurezza, se necessario, la lancia termica
- Mette in atto tutte le precauzioni per non arrecare ulteriori danni alle persone coinvolte nell'incidente
- Circoscrive la zona interessata e presta attenzione ai rischi derivanti dal traffico stradale eventualmente presente durante l'intervento
- Partecipa alle operazioni di post-intervento
- Predisporre quanto necessario per intervenire in sicurezza ed efficienza nei casi di soccorso ad una o più persone
- Rimuove correttamente un infortunato
- Sa intervenire per soccorrere e movimentare persone disabili/con deficit motori
- Adotta tutti gli accorgimenti per non arrecare ulteriori danni alla/e persona/e interessata/e
- Pratica le tecniche di soccorso primario in assenza ed attesa del personale sanitario
- Predisporre quanto necessario per intervenire in sicurezza ed efficienza in caso di intervento per dissesti statici
- Utilizza correttamente attrezzature ed equipaggiamenti per puntellamenti
- Predisporre quanto necessario per intervenire in sicurezza ed efficienza in caso di intervento per danni d'acqua
- Conosce le procedure di autoprotezione in ambito di rischio acquatico
- Conosce, indossa ed utilizza correttamente i DPI necessari in dotazione (corpetto salvagente, giubbetti da salvataggio, idrocostumi, casco, guanti, ecc.)

Guida di mezzi a livello della 2^a categoria VF

- E' in possesso di tutte le cognizioni e le abilità previste dalle norme vigenti in materia di rilascio di abilitazioni alla condotta di veicoli VF di 2^a categoria
- In particolare sa condurre qualsiasi autoveicolo VF di massa non superiore a 4000 kg anche "in servizio di soccorso" ed è in grado di movimentare correttamente ed in sicurezza qualsiasi autoveicolo VF "non in servizio di soccorso" ricompreso fra quelli per i quali è richiesta in soccorso l'abilitazione alla 3^a categoria VF

Conoscenza teorica/pratica dell'intervento in ambito aeroportuale

- Conosce le tipologie degli automezzi aeroportuali
- E' in grado di effettuare prove antincendio con tutti gli utilizzi degli impianti antincendio e sa verificare, e se del caso ripristinare, i livelli di tutti i tipi di estinguenti presenti a bordo dei veicoli antincendio aeroportuali
- Sa controllare il livello del liquido schiumogeno, dell'acqua e della polvere. E' in grado di ripristinare i livelli dei liquidi estinguenti e della polvere dei veicoli antincendio aeroportuali
- Conosce le parti principali degli aeromobili
- Conosce il Decreto Ministeriale che regola il servizio antincendio durante il rifornimento di carburante agli aeromobili. Sa compilare la modulistica prevista per questo servizio. Effettua il servizio di assistenza e mettere in pratica, in caso di necessità, la corretta procedura operativa d'intervento.
- Conosce l'alfabeto internazionale ICAO; conosce gli interlocutori che operano sulla frequenza radio aeroportuale. Sa Verificare operativamente il funzionamento dell'apparato radio aeroportuale in dotazione ai veicoli VF
- Conosce la terminologia che identifica i vari siti in aeroporto. Conosce la grid-map e sa individuare i punti salienti dell'aeroporto dove presta servizio. Conosce gli enti aeroportuali.
- Conosce le Norme di "security" in vigore negli aeroporti in generale
- Distingue i diversi codici sonori e associarli ai tre livelli di allarme, comportandosi di conseguenza.
- Conosce ed applica le AEROPOS
- Conosce le implicazioni medico legali correlate all'applicazione di procedure da attuarsi in caso d'incidente

Abilità in tecniche SAF liv. 1 A

- Ha conoscenza delle attrezzature presenti nel "Sacco pompiere"
- E' in grado di eseguire i nodi standard di livello 1 A
- E' in grado di effettuare, autonomamente, e in sicurezza, le manovre di "Calata e recupero" e "Salita in emergenza"

Abilità in tecniche di autoprotezione ed autosalvataggio e salvataggio in acqua

- Riconosce i pericoli presenti negli ambienti acquatici e sa valutarne il rischio connesso

- Sa auto-protegersi dal rischio acquatico attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione collettiva, l'utilizzo di D.P.I. ed il rispetto di regole comportamentali
- Sa effettuare semplici operazioni di soccorso in ambiente acquatico, operando da terra o da natante
- Sa cooperare alle operazioni di soccorso acquatico effettuate da personale specialista o provvisto delle necessarie abilitazioni.

Abilità nel partecipare ad interventi di protezione civile nell'evenienza di disastri o prevenzione di rischi possibili

- Conosce la normativa che regola il settore della protezione civile e l'organizzazione del CNVVF nelle emergenze di protezione civile
- Conosce le procedure di organizzazione, attivazione e funzionamento delle Colonne Mobili del CNVVF
- Conosce e sa utilizzare gli automezzi e le attrezzature che fanno parte delle Sezioni di Colonna Mobile VVF

C . COMPETENZE OPERATIVE ORDINARIE

Contribuisce alla attività di pianificazione di intervento

- Contribuisce alla formulazione dei piani di intervento, limitatamente a scenari di tipo semplice o a limitati settori geografici di intervento
- Partecipa attivamente alla simulazione di emergenze e interventi

Utilizza attrezzature e mezzi

- Prepara e verifica attrezzature e mezzi periodicamente e prima dell'intervento
- Utilizza e si esercita appropriatamente su attrezzature e mezzi.
- Ripristina le condizioni di operatività e l'efficienza di attrezzature mezzi dopo l'uso
- Effettua controlli e manutenzione ordinaria su attrezzature e mezzi in dotazione

Svolge servizi non urgenti all'esterno

- Partecipa all'attività formativa pratica rivolta ad aziende a istituzioni
- Svolge attività di vigilanza

Svolge attività di Polizia giudiziaria

- Compie nell'ambito delle sue attribuzioni gli atti di P.G. previsti dalla normativa in vigore
- Svolge attività di sopralluogo ai fini dei controlli di atti di P.G.
- Trasmette ai suoi responsabili eventuali segnalazioni ed anomalie inerenti ad atti di P.G.

Sa utilizzare strumenti informatici e telematici di base

- Conosce e sa utilizzare il sistema operativo Windows e gli applicativi Microsoft Word e Excel e gli altri applicativi in uso nel CNVVF per la gestione di attività logistico/operative (es. S.O., GAC, ecc..)
- Sa connettersi con il WEB e fare ricerche semplici in Internet
- Sa scambiare posta elettronica all'interno e all'esterno della rete locale

Sa guidare mezzi o sa guidare in situazioni che richiedono la patente di 2^a categoria VF

E' abile in tecniche SAF (speleologico, alpino, fluviale) a livello 1 A

Padroneggia le nozioni fondamentali della topografia applicata al servizio di soccorso (T.A.S.)

Conosce e sa utilizzare correttamente le tecniche di primo soccorso sanitario, della rianimazione cardiopolmonare di base e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico

D. ATTEGGIAMENTI E COMPETENZE COMPORTAMENTALI

Orientamento alla sicurezza

- È consapevole degli aspetti di pericolo, rischio, prevenzione e protezione inerenti all'attività antincendio e di soccorso tecnico urgente e sa mettere in atto le fondamentali regole di comportamento che garantiscono un adeguato livello di sicurezza.
- Sa discriminare e valutare le indicazioni necessarie per riconoscere le situazioni di rischio presenti negli scenari incidentali.
- Conosce le caratteristiche, i limiti e le condizioni di impiego dei dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti per l'attività antincendio e di soccorso tecnico urgente e mette in atto con scrupolo le misure di autoprotezione in tutte le situazioni che lo richiedano o lo rendano opportuno.
- Conosce le attrezzature, i mezzi, i materiali che usa; li sa utilizzare con sicurezza e provvedere alla loro funzionalità e manutenzione prima e dopo l'uso.
- Sa adeguarsi bene all'organizzazione del lavoro di squadra.
- Opera all'interno della propria squadra secondo il sistema di comando in essere e in conformità alle procedure operative prestabilite o specificamente decise per la circostanza.
- Agisce secondo i principi di sicurezza "normati", o indicati dai superiori in relazione allo scenario incidentale.
- E' in grado di riconoscere se l'organizzazione operativa dell'intervento nel quale è inserito garantisce un adeguato livello di sicurezza.
- Sa valutare le proprie potenzialità ed i propri limiti e sa bilanciare il rischio assunto con il risultato che vuole ottenere.
- Conosce e sa gestire le sue prestazioni psico-fisiche
- E' in grado di mantenere la propria efficienza fisica nel tempo
- Anche nell'attività ordinaria di lavoro conosce, si conforma e contribuisce all'applicazione delle norme di prevenzione degli incidenti, di sicurezza e di igiene e salute del lavoro.

Padronanza di se e autocontrollo

- Abitudine a gestire ansia ed emozioni in maniera ragionevole e proficua
- Saper gestire lo stress in condizioni di pericolo e di sforzo prolungato
- Saper temperare la smania dello strafare (autoprotezione)
- Atteggiamento di tolleranza e autocontrollo di fronte all'aggressività altrui (non perdere le staffe)
- Atteggiamento di tolleranza e comprensione verso opinioni diverse dalle nostre (interesse a capirle)
- Atteggiamento di ascolto costruttivo delle critiche (non rifiutarle tout court partendo subito al contrattacco)

Attenzione all'altro (e a se stesso)

- Disponibilità a portare soccorso con dedizione
- Orientamento mentale a non dimenticare mai se stessi
- Disponibilità ad ascoltare e capire l'altro (ascolto attivo)
- Disponibilità ad immedesimarsi nell'altro (empatia, sintonizzazione)
- Orientamento di amore e protezione della propria persona o, meglio, sapersi muovere tra l'io e il noi
- Disponibilità ad apprezzare il contributo degli altri
- Saper pensare in termini di "sintalità" (noi come gruppo e come Corpo) oltre che di individualità

Sicurezza nei propri mezzi

- Autostima (posso farcela, io sono O.K., gli altri sono come me, non mi lascio intimorire), ma non arroganza
- Convinzione (grinta) controbilanciata dalla consapevolezza dei propri mezzi
- Entusiasmo (il piacere di lavorare e risolvere problemi)

- Automotivazione (darsi la carica per superare le difficoltà)

Orientamento al risultato

- Orientamento mentale verso la produzione di risultati concreti e di soluzioni (non di colpe e problemi)
- Orientamento mentale verso la produzione di risultati insieme con gli altri
- Disciplina alla preparazione e al rigore professionale (non sottovalutare il più semplice degli interventi)

Farsi capire e capire l'altro

- Saper esprimersi in maniera precisa, concisa e pertinente
- Abitudine a parlare per farsi capire
- Saper interpretare la comunicazione "implicita" (ciò che non è detto, le violazioni del messaggio)
- Saper "leggere" il linguaggio del corpo e della voce (linguaggio del corpo e linguaggio paraverbale)
- Sapere interpretare lo stato d'animo altrui (linguaggio dell'atteggiamento)

Fare squadra

- Atteggiamento di rispetto reciproco
- Attitudine a risolvere i problemi piuttosto che cercare le colpe
- Saper concedere il diritto all'errore e saper sfruttare l'errore in positivo
- Atteggiamento di sostegno reciproco
- Saper agire in maniera sinergica con gli altri (la squadra)

Contribuire attivamente e costruttivamente al successo del servizio VVF

- Saper vestire il proprio ruolo (membro di una squadra, rappresentante di un Corpo Nazionale, leader istituzionale, leader "spontaneo", subordinato, partecipante a un gruppo di lavoro ecc.)
- Piacere di affrontare problemi anche in maniera creativa
- Saper gestire attività e tempo a disposizione
- Assertività (affermazione di se e delle proprie idee in termini costruttivi)
- Capacità di e disponibilità all'autoapprendimento
- Disponibilità ad offrire il meglio delle proprie competenze e informazioni in materia
- Sapersi astenere dai personalismi controproducenti

Esibire uno stile di comportamento "VF" che alimenti reputazione all'interno e all'esterno

E. STANDARD MOTORIO PROFESSIONALE

Standard motorio ginnico

- E' in grado di compiere lavori comportanti rilevante impegno motorio protratto nel tempo (componenti aerobiche della resistenza ed efficienza dell'apparato cardio-vascolare);
- Sa adattarsi rapidamente a situazioni imprevedibili comportanti notevole impegno motorio sotto l'aspetto della complessità esecutiva, ad esempio lo scavalco di ostacoli (capacità coordinative);

- E' in grado di mantenere in sospensione il proprio corpo con eventuale traslocazione orizzontale o verticale (capacità di forza della muscolatura del cingolo scapolo-omeroale e degli arti superiori);
- Sa effettuare trasporti di cose o di persone (capacità di sopportare sovraccarichi - con impegno prevalente della muscolatura del tronco e degli estensori degli arti inferiori)
- Partecipa attivamente e consapevolmente all'attività di mantenimento motorio

Standard natatorio

- Acquaticità. E' in grado di auto-salvarsi qualora si trovi in ambiente acquatico
- Capacità natatorie. E' in grado di compiere a nuoto tragitti relativamente lunghi (almeno 100 m.)
- Salvamento. Possiede le abilità natatorie corrispondenti al livello di nuoto richiesto per il brevetto di salvamento a nuoto VF.
- Mantenimento. Partecipa attivamente e consapevolmente al mantenimento dell'efficienza natatoria
- Nuoto subacqueo a corpo libero. Sa immergersi sott'acqua senza attrezzature (almeno due metri e per 20 secondi)
- Nuoto subacqueo con autorespiratore: a) sa usare l'autorespiratore b) sa immergersi con l'autorespiratore (fino a cinque metri e lavorare per almeno 5 minuti)